



COMUNE DI RACCONIGI
PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

OGGETTO :

DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **luglio**, con inizio seduta alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Gianpiero BRUNETTI	Sindaco	X	
Andrea G. BELTRANDO	Consigliere	X	
Caterina BERGIA	Consigliere	X	
Enrico FACCIOLO	Consigliere	X	
Ines GHIGO	Consigliere	X	
Luca MEINARDI	Consigliere	X	
Valerio ODERDA	Consigliere	X	
Luisa PERLO	Consigliere	X	
Giorgio TUNINETTI	Consigliere	X	
Totale		9	

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg.si:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Melchiorre CAVALLO	Assessore	X	
Enrico MARIANO	Assessore	X	
Giacomo ROSSO	Assessore	X	
Totale		3	

Con l'intervento e l'opera del Signor **FLESIA CAPORGNO dott. Paolo**, Segretario Comunale.

Il Signor **Gianpiero BRUNETTI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

C.C. 23/27.07.2015: Determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015.

A seguito dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore al Bilancio Melchiorre Cavallo, si riportano i punti salienti del dibattito:

Assessore Cavallo: occorre confermare l'aliquota dello 0,8, riproponendo anche il fondo come costituito l'anno scorso, per le fasce meno abbienti; per l'attuazione di quanto disposto lo scorso anno, è stato peraltro necessario attendere la scadenza dei modelli 730.

Consigliere Oderda: conferma l'invito ad operare il più possibile sulla spesa corrente; chiede quali siano i criteri riguardanti il fondo per le fasce disagiate, e le modalità, che si sente di condividere pienamente.

Assessore Cavallo: i criteri farebbero nuovamente riferimento all'ISEE; va detto che un grosso aiuto è stato ottenuto dalle organizzazioni sindacali, specialmente da quelle espressione dei pensionati, e ringrazia in particolare il sig. Tribaudino.

Consigliere Tuninetti: osserva che per fortuna vi sono ancora i sindacati e i Caf, alleati della povera gente.

Segue il testo deliberativo adottato dal Consiglio Comunale.

Premesso che, ai sensi dell'articolo 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato delegato il Governo ad emanare un Decreto Legislativo recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza dall'1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche distinta in due aliquote:

- a) aliquota di compartecipazione, uguale per tutti i Comuni, da determinarsi con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro e dell'Interno, entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello in cui l'addizionale comunale si riferisce;
- b) aliquota opzionale, variabile da Comune a Comune, che determina una variazione nell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che l'articolo 2 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ha stabilito che le risorse derivanti dall'applicazione dell'addizionale comunale fossero finalizzate al finanziamento delle funzioni e dei compiti oggetto di effettivo trasferimento ai Comuni;

Che i Comuni possono procedere all'istituzione dell'aliquota opzionale dell'addizionale anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota di compartecipazione da parte dello Stato;

Che tale aliquota era determinata nella misura massima dello 0,5% con un incremento annuale non superiore allo 0,2%;

Che i Comuni, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, possono deliberare l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

Che, pertanto, l'efficacia della deliberazione decorre dalla pubblicazione sul predetto sito informatico;

Che, tuttavia, una volta intervenuta la pubblicazione, gli effetti dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche si producono sin dall'1 gennaio precedente all'inserimento della deliberazione nel predetto sito informatico;

Considerato che l'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che istituisce l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF disponendo, tra l'altro, che:

- 1) i Comuni, a decorrere dall'1 gennaio 2007, possono stabilire, con deliberazione di natura regolamentare, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,8%;
- 2) l'addizionale comunale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data dell'1 gennaio dell'anno in cui si riferisce l'addizionale stessa;
- 3) l'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale determinata sul reddito imponibile dell'anno precedente applicando l'aliquota deliberata per l'anno in corso, se è pubblicata sul sito del Ministero delle Finanze entro il 15 febbraio, oppure, in caso contrario, l'aliquota dell'anno precedente;
- 4) il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, per la generalità dei contribuenti, ed in un massimo di 9 rate mensili, a partire dal mese di marzo, mediante trattenuta del sostituto d'imposta, per i lavoratori dipendenti;

Che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ha dato facoltà ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, con la sola riserva di legge relativa alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Che l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. Con la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Che dai dati finanziari raccolti in sede di predisposizione della bozza di Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 e dei relativi allegati, al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte ai programmi di spesa previsti, si propone di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015 allo 0,8%.

Che la Giunta Comunale nell'elaborazione dello schema del Bilancio di Previsione, ha proposto di determinare l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,8 per cento;

Che la Giunta comunale propone al consiglio di istituire un fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF 2015, a favore delle famiglie economicamente disagiate, come già previsto per l'anno 2014.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto l'articolo 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n.449;
Visto l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
Vista la legge n. 183 del 12.11.2011 (legge di stabilità 2012)
Vista la legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità anno 2014)

Acquisito altresì il parere favorevole espresso, dal competente Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità contabile ai sensi di legge;

Acquisito il parere di conformità amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi della determinazione del Sindaco n. 8 del 2.4.2013;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Cavallo e condivise la argomentazioni addotte in ordine al provvedimento da emanare;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

- presenti n. 9
- astenuti n. /
- votanti n. 9
- voti favorevoli n. 6
- voti contrari n. 3 (Consiglieri Oderda, Perlo, Tuninetti)

DELIBERA

1. Di approvare l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2015 nella misura dello **0,8%**;
2. Di approvare l'istituzione di un fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF 2015 a favore delle famiglie economicamente disagiate, con criteri che verranno approvati dalla Giunta Comunale.
3. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2, del D. Lgs. n.446 del 1997 (30 giorni dalla data di esecutività), con procedura di trasmissione telematica mediante inserimento nel "Portale del Federalismo Fiscale" (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 15, del D.L. 201/2011 convertito in legge 24/2012;

4. Di dare atto che il presente provvedimento ai sensi dell'art. 11 L. n.383 del 18.10.2001, verrà pubblicato su un sito informatico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia e con il Ministero dell'Interno, che stabilisce altresì le modalità applicative;

GPS/gps

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Gianpiero BRUNETTI

IL SEGRETARIO

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 11/08/2015 al 25/08/2015 ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 11/08/2015 festivo/di mercato oppure dal 11/08/2015 al 25/08/2015 senza seguito di opposizioni o ricorsi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Racconigi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FLESIA CAPORGNO dott. Paolo)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- in data _____ , perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);
- in data _____ , dopo la regolare pubblicazione per decorrenza termini prescritti (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo
